

**CINEAMA**  
presenta



# L'ANIMA NERA DI DONALD TRUMP (THE NAZI HUSTLE)

Un film di **RICCARDO VALSECCHI**

**UNA PRODUZIONE DOCLAB**  
in collaborazione con  
**NORTH BROOKLYN PRODUCTIONS**

Prodotto da MARCO VISALBERGHI Un film di RICCARDO VALSECCHI Con la collaborazione di SACHA SENNOV Scritto da BETTINA HATAMI  
Montaggio ANTONIO AUGUGLIARO Produttore per DocLab ALESSANDRA PRINCIPINI Coordinatore Post produzione GIOVANNI MONTEDORO  
Responsabile amministrativo SILVIA DRAGONE Montaggio del suono TOMMASO BARBARO Mix TOMMASO BARBARO, MASSIMO MARIANI  
Correzione colore GABRIELE CIPOLLA Studio di registrazione MEDIAVOX & SOUND DI PAOLO SALOMONE Ufficio stampa STORYFINDERS Lionella Bianca Fiorillo



**USCITA AL CINEMA 7 NOVEMBRE 2016**

## **SCHEDA TECNICA**

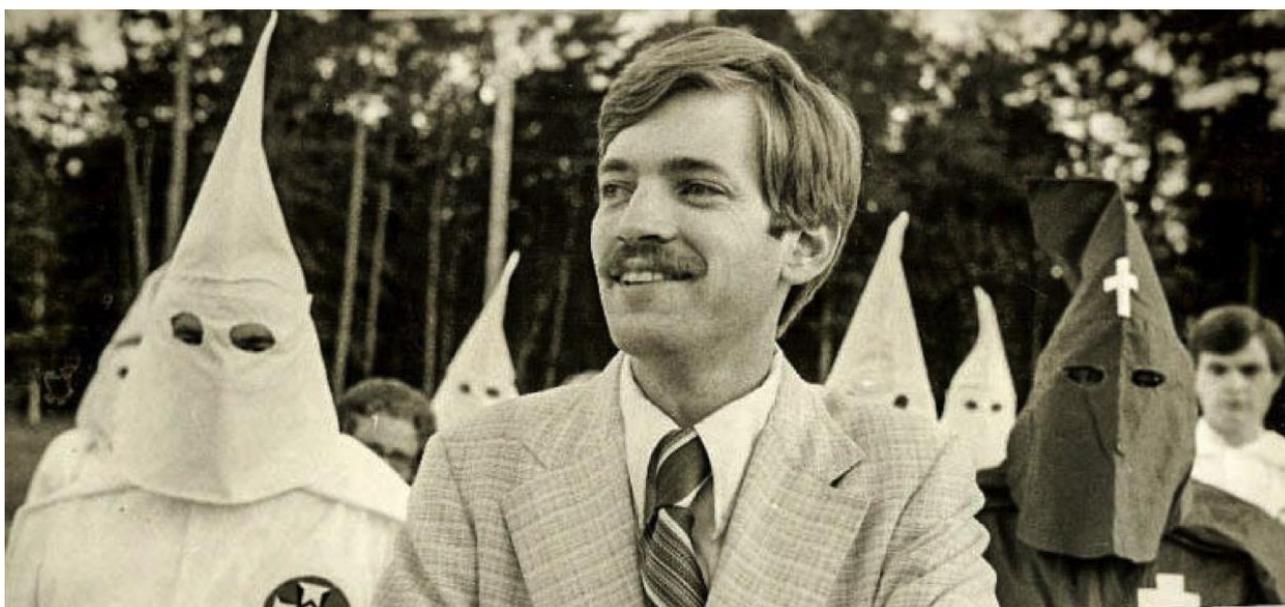
SCRITTO DA	BETTINA HATAMI
DIRETTO DA	RICCARDO VALSECCHI
MONTAGGIO	ANTONIO AUGUGLIARO
PRODOTTO DA	DOCLAB
IN ASSOCIAZIONE CON	CON NORTH BROOKLYN PRODUCTIONS
DURATA	'53
FORMATO	DCP colore
LOCATION	STATI UNITI ITALIA
DISTRIBUZIONE	CINEAMA
UFFICIO STAMPA	STORYFINDERS Via Tiepolo 13/a Roma Lionella Bianca Fiorillo +39.06.36006880 +39.340.7364203 <a href="mailto:press.agency@storyfinders.it">press.agency@storyfinders.it</a>

*Crediti non contrattuali*

Alla soglia delle prossime elezioni presidenziali americane che vedono candidati Donald Trump e Hillary Clinton, il documentario affronta in modo circostanziato l'oscura ipotesi Neo Nazista sulle prossime elezioni presidenziali americane a carico di Donald Trump, che oggi può contare sull'imbarazzante appoggio di David Duke, leader dei Neo Nazisti Americani. Ex Gran Maestro del Ku Klux Klan, antisemita e negazionista convinto sostenitore della supremazia bianca, Duke ha trascorso tre anni in Italia per riunire l'estrema destra europea. E' ricomparso sulla scena come candidato al Senato ed è convinto sostenitore di Trump.

Attraverso preziose testimonianze di esperti internazionali, poliziotti e attivisti neonazisti, tra cui il pluriomicida Glenn Frazier Miller, l'autore ci fornisce una chiara testimonianza del ruolo dell'ex capo del KKK nell'istigazione di azioni criminali a sfondo razzista.

Il capo del KKK fa emergere un sottobosco di connessioni politiche e attività illegali che lo hanno sostenuto durante la sua permanenza europea. Tra questi: ufficiali dell'esercito italiano, politici e parlamentari europei, esponenti di gruppi terroristici come gli Hezbollah e il World National Conservative Movement. Quest'ultima un'associazione ombrello sotto l'egida russa che raggruppa tutti i gruppi di estrema destra occidentali (Forza Nuova, Front National Le Pen e lo UK Independent Party di Farage, per citarne alcuni) , ma anche la terrificante strategia per la creazione di un impero mediatico online, attraverso il quale diffondere paura, odio razziale e una contro narrativa di natura complottistica volta a creare un clima di sfiducia nella democrazia e ad identificare nella causa antisemita la soluzione a tutti i mali.



**Riccardo Valsecchi** è un filmmaker e giornalista. Nel 2015, mentre lavorava a un reportage per il quotidiano tedesco Die Tageszeitung, scoprì che David Duke, ex Gran Capo del KKK, due volte candidato alla presidenza degli Stati Uniti, condannato nel

2002 per frode nei confronti dei suoi stessi supporter, si era dapprima rifugiato in Europa alla ricerca di nuovi seguaci, poi nascosto in Italia per ricostruire la rete delle associazioni neo-nazista del vecchio continente. Ciò nonostante un decreto d'espulsione dall'area Schengen con l'accusa di "complotto per lo sterminio di ebrei e afro-europei."



Equipaggiato con telecamere nascoste e spacciandosi per un simpatizzante, il giornalista intraprende un viaggio tra i camerati di Duke dall'Europa agli Stati Uniti, arrivando a guadagnarsi la fiducia dello stesso leader neonazista e a incontrarlo durante l'annuale convegno organizzato sulle Smoky Mountains, in Tennessee, da Stormfront, il più importante forum on-line neonazista. I cui

membri si stima abbiano ucciso oltre un centinaio di persone. In Italia il sito è stato dichiarato fuori legge dopo la pubblicazione. Tra i contenuti del sito una lista nera di ebrei italiani da eliminare.

## IL REGISTA

Riccardo Valsecchi (Lecco, 24/12/1975) è uno scrittore, giornalista, fotografo e film-maker italiano. Dopo la laurea all'Università di Bologna in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (2001), ha conseguito l'abilitazione come pubblicitista in Italia nel 2007 e come giornalista professionista in Germania nel 2008. Nello stesso anno frequenta il Seminario "Media nelle zone di conflitto" presso l'Interdisciplinary Center of Herzliya; nel 2010 ha svolto uno stage presso la redazione del quotidiano nazionale tedesco die Tageszeitung; dal dicembre 2013 fino al febbraio 2014 frequenterà il workshop di regia e film-making presso la New York Film Academy.

Ha pubblicato reportage da Israele, Palestina, Ucraina, Moldavia, Transnistria, Bielorussia, Lettonia, Germania, Francia e Spagna per diverse testate in lingua italiana, inglese e tedesca, tra cui Liberazione, Il Manifesto, Altreconomia, Espresso, Left, Smart Edition, die Tageszeitung, World Press, the New Internationalist, Digital Journal, Style, Fashion Magazine, Elizabeth Style.

Dal 2010 collabora con il quotidiano tedesco Die Tageszeitung con approfondimenti e reportage sull'Italia. È stato il primo in Germania a intervistare Nichi Vendola, Beppe Grillo e a scrivere sul movimento NoTav. Dal 2012 è il coordinatore del gruppo fotografico Shoot4Change Berlin. Nel 2011 ha pubblicato il diario di viaggi "Io viaggio verso est" (Ed. Il Filo), mentre nel 2013, dopo aver collaborato per oltre un anno come videografo e fotografo per media e tv internazionali (Newscast24, Demotix---Corbis, CollateralFilms), coprendo temi quali moda, cultura e politica in Germania, ha diretto e prodotto, in collaborazione con il Migrationsrat Berlin---Brandenburg, il suo primo documentario dal titolo "ID-Withoutcolors: Institutional Racism in Germany". Il film, boicottato da tutti i festival istituzionali tedeschi, ha vinto il Sardinia Film Festival 2013 nella categoria "Miglior documentario italiano". Successivamente è stato presentato grazie a circuiti indipendenti e accademici, nelle principali città tedesche, mentre dal novembre 2013 sarà in tour negli Stati Uniti.

I suoi lavori fotografici sono stati esibiti in mostre collettive e individuali in Italia, Germania e Stati Uniti.